

## Comune di Capaccio (Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

### RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

# IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 28/05/2012

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
Attesta la pubblicizzazione dal 2 9 MAG. 2012 alal	
IL RESPONSABILE	



## Comune di Capaccio (Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

### **SETTORE IV**

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 202 del 15/5/202

Del Registro Generale n. 773 del 29 MAG. 2012

OGGETTO: DITTA NAPPI SUD SPA

SERVIZIO DI GESTIONE DEI FANGHI E VAGLIO PRODOTTO DALL'IM

PIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE.

IMPEGNO DI SPESA LOTTO CIGED 300, FIDSC

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori;

Visto la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 57 del 30/03/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012, con i programmi, i progetti e gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2011;

Visto il Decreto del Commissario Prefettizio n. 11947 del 04/04/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori, come stabilito nella delibera con i poteri della Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2012; Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

#### Premesso

- che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate il località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausula transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
- che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le
  maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso,
  nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento,
  attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato
  nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato:
- che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco protempore
  il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con
  delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre
  obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato,
  proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore;
- che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata;
- che L'assessorato all'Ambiente della Regione Campania ha provveduto, nelle more della conversione in Legge del D.Lgs 195/2009, all'aggiornamento definitivo delle Linee Guida Regionali per la gestione in regime ordinario del ciclo integrato dei rifiuti;
- che i fanghi CER 19.08.05, e il vaglio CER 19.08.01 classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER) come rifiuti non pericolosi, prodotti dal processo di depurazione e depositati in appositi cassoni scarrabili, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia;
- che il servizio in questione, negli anni 2009, 2010 e 2011 è stato affidato alla società NAPPI SUD Servizi per Aziende di A. Nappi, con sede in Battipaglia (SA) alle seguenti condizioni:

Noleggio cassoni scarrabili per la raccolta fanghi e per la raccolta del vaqio			Servizio di conferimento per lo smaltimento e /o recupero del vaglio
€ 300,00/cadauno IVA esclusa	€ 93,00 IVA esclusa	€ 400,00/cassone IVA esclusa	€ 160,00 IVA esclusa

- Che in data 31/12/2011, la Provincia di Salerno, per gli effetti del D.Lgs n. 195/09 convertito nella Legge n. 26/2010, del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n. 1/2011, nonchè della Regione Campania n. 4/2007 e s.m.i, sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Che per quanto sopra, in data 23/12/2011, il Governo ha approvato il Decreto "Milleproroghe", con il quale sono prorogati al 31/12/2012 i poteri della Regione Campania in materia di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.
- che la ditta NAPPI SUD, con proprie note pervenute al protocollo dell'Ente al n. 3013 del 27/01/12 e n. 4274 del 7/02/12, comunicava la momentanea sospensione del ritiro dei fanghi Codice CER 19.08.05 in quanto, tutti gli impianti convenzionati destinatari dei fanghi ubicati nella Regione Puglia sono chiusi per adeguamento in ambito regionale ai sensi del Decreto Ministeriale 27/09/2010.
- che, in attesa della elaborazione dei nuovi Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, dovendo far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle attività di ritiro, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati per legge dei fanghi e del vaglio prodotto dal processo di lavorazione dell'impianto di depurazione comunale, con nota prot. n. 4961 del 13/02/12, al fine di evitare disagi e ritardi si chiedevano notizie certe se era in grado di assicurare con continuità tale servizio.
- Che la ditta NAPPI SUD SPA, in risposta al quesito posto, con nota pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 5349 del 16/02/12, comunicava che, gli impianti disponibili a ricevere tale tipologia di rifiuti sono dislocati nelle province di Lodi, Pavia e Cremona, e che i costi da sostenere per il servizio di ritiro, trasporto e successivo smaltimento e/o recupero ammontano a e 152,00/ton IVA esclusa come per legge.
- Che al fine di verificare, per quanto possibile la congruità dei costi proposti, con prot. n. 5396 del 16/02/2012 è stato chiesto a ditte specializzate nel settore ogni utile informazione relativamente al servizio di conferimento dei rifiuti in questione.
- Che per quanto sopra, al prot. dell'Ente risulta pervenuta solo l'offerta della ditta Ambiente Sud con sede Salento (SA), che per il servizio in argomento, propone un costo di € 130,00/ton IVA esclusa e € 1.800,00 a viaggio presso impianto finale ubicato in Provincia di Catania, per un costo medio di circa € 212,57 ton IVA esclusa, quindi per un'importo superiore a quanto proposto dalla ditta NAPPI SUD SPA.
- Che nelle more dell'espletamento di nuova gara di affidamento del servizio di che trattasi, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, per garantire con continuità lo svolgimento del servizio di ritiro, trasporto e successivo smaltimento e/o recupero dei fanghi e del vaglio prodotto presso l'impianto di depurazione comunale, fino al 30 aprile 2012 con determina n. 128 del 23/03/2012, si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione che disciplina il servizio in questione, ed è stata impegnata una spesa presumibile di € 32.824,00 IVA inclusa come per legge.

2

					<b>FANGHI</b>	190805							
mese	Ritiro trasporto e smaltimento fanghi tonn.	€tonn.	im porto	nolo cassoni fanghi N.	E/cassone/ MESE	im porto	trasporto a cassone fanghi N.	€/cassone	lm porto		TOTALE imponibile	Iva 10%	totale
gennaio	0,000	€ 152,00	€ 0,00	2	€ 19,35	€ 38,70	0	€ 400,00	€ 0,00		€ 38,70	€ 3,87	€ 42,57
febbraio	0,000	€ t52,00	€ 0,00	8	€ 300,00	€ 2,400,00	0	€ 400,00	€ 0,00		€ 2.400,00	€ 240,00	€ 2.640,00
marzo	136,040	€ 152,00	€ 20.678,08	8	€ 300,00	€ 2.012,88	0	€ 400,00	€ 0,00		€ 22.690,96	€ 2.269,10	€ 24.960,06
						•			*	TOTALE	€ 25,129,66	€ 2.512.97	€ 27.642.63

				•	VAGLIO	190801				-			
mese	Ritiro trasporto a smaltimento vaglio tonn.	€itonn.	im porto	cassone vaglio	€/cassone/ MESE	importo Imponibile	trasporto a cassone vaglio N.	€/cassone	im porto		TOTALE im poniblie	Iva 10%	totale
gennaio	0,000	€ 160,00	€ 0,00	1	€ 300,00	€ 300,00	0	€ 400,00	€ 0,00		€ 300,00	€ 30,00	€ 330,00
febbraio	12,860	€ 160,00	€ 2.057,60	1	€ 300,00	€ 300,00	1	€ 400,00	€ 400,00		€ 2.757,60	€ 275,78	€ 3.033,36
marzo	17,670	€ 160,00	€ 2.827,20	1	€ 300,00	€ 300,00	1	€ 400,00	€ 400,00	Ī	€ 3.527,20	€ 352,72	€ 3.879,92
				•		·				TOTALE	€ 6,584,80	€ 658.48	€ 7.243.25

TOTALE SPESA GENERALE € 34.885,91

Che a seguito di verifica contabile, si è riscontrato che la somma disponibile impegnata, non risulta sufficiente per la copertura delle spese fin qui sostenute, pertanto per consentire la regolarte liquidazione delle fatture emesse dalla ditta NAPPI SUD, e per il prosieguo delle attività previste, relative alla gestione dei rifiuti in argomento, occorre procedere ad impegnare un'ulteriore somma sul capitolo di competenza.

Vista la disponibilità economica sull'intervento n. 1090403.9 del Bilancio provvisorio esercizio finanziario 2012 in corso di formazione:

Visto il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente:

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

### DETERMINA

- 1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
- 2. Di impegnare come impegna, la somma presuntiva di € 35.000,00 IVA esclusa come per legge, ovvero, € 38.500,00 IVA compresa come per legge, per le attività di ritiro, trasporto e conferimento per il recupero e/o smaltimento finale dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane CER 19.08.05 e del vaglio CER 19.08.01 provenienti dall'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato di Capaccio, con affidamento alla NAPPI SUD Servizi per Aziende di A. Nappi, con sede in Battipaglia (SA);
- 3. Di far gravare la spesa sull'Intervento n.1090403.21 Bilancio Esercizio Finanziario in corso di formazione 2012:
- 4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'rt. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

A/R

il Responsabile del Settore

3

